AZIENDA ULSS 9 TREVISO

# La presenza dei familiari in area critica

## "non esistono solo i pazienti"

Convegno ANIARTI 14 novembre 2012


Massimo Monti* Maddalena Tomas**

*AUSL Cesena - Università di Bologna

**Azienda ULSS 9 Treviso

# SCENARIO 4/90

**SCENARIO**
Il nursing nella sopravvivenza
Organo Ufficiale aniarti

*Direttore Responsabile*
Presidente «ANIARTI»
Elio Drigo
Via del Pozzo 19
33100 UDINE

*Comitato di Redazione*
Enrica Bonzi
Adriano Paccagnella
Giuliana Pitacco

*Segreteria Amministrativo/ Organizzativa*
Elio Drigo
Adriano Paccagnella
Via Cadamosto 35
35136 Padova - Tel. 049/713071

*Pubblicità*
Chiara Pegoraro
Via Giovanni XXIII 16
35010 Vigodarzere - Padova
Tel. 049/8870593

*Grafica*
De Doicetti
Marketing & Comunicazione snc.
Trieste

*Stampa*
Società Cooperativa Tipografica s.c.r.l.
Via Fra' Paolo Sarpi 38/1
35136 Padova

**Tariffe**

Iscrizione Aniarti 1991
(comprensiva dell'abbonamento a Scenario)
Lit. 30.000

Abbonamento a Scenario
(per chi non è iscritto Aniarti)
Lit. 40.000

Abbonamento a Scenario
(per Enti, Associazioni, Biblioteche, Unità operative, Istituzioni, Scuole)
Lit. 80.000

Le quote vanno versate
sul c/c postale No 11606332
intestato a:

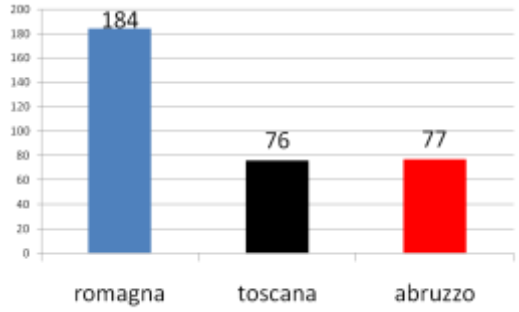
**ANIARTI c/o Elio Drigo,**
**Via del Pozzo 19 - 33100 Udine.**

## La presenza dei familiari in area critica
## "non esistono solo i pazienti"

- Presenza di protocolli condivisi sulla presenza dei parenti
- Consuetudini esistenti
- Percezione degli operatori
- Presenza parenti favorisce l'assistenza?
- Eventuali differenze tra U.O.
- Presenza durante manovre rianimatorie
- percorso nella Terapia Intensiva a Treviso

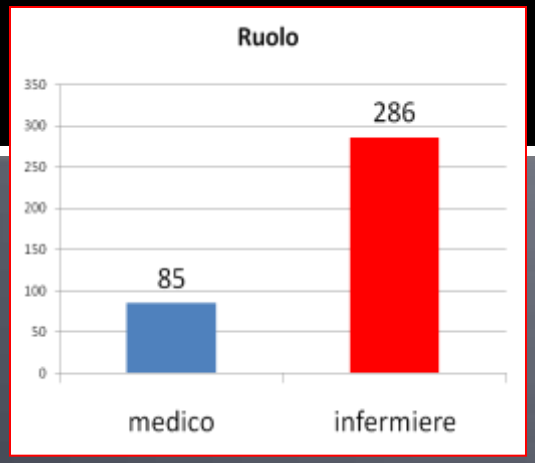
# Il campione

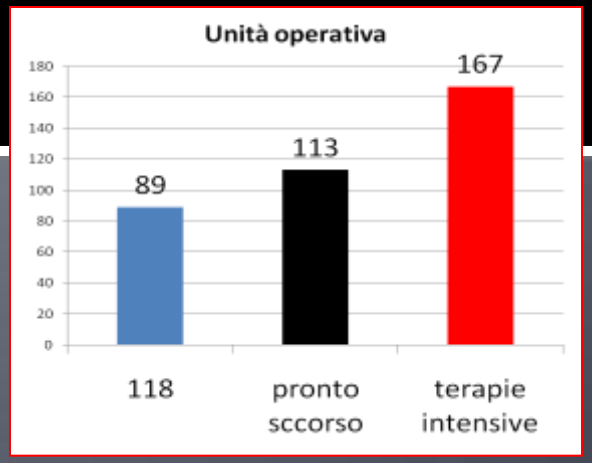
- N = 378
- Media età = 40,16 (DS = 8,23)
- Media anni servizio 15,91 (DS = 8,42)





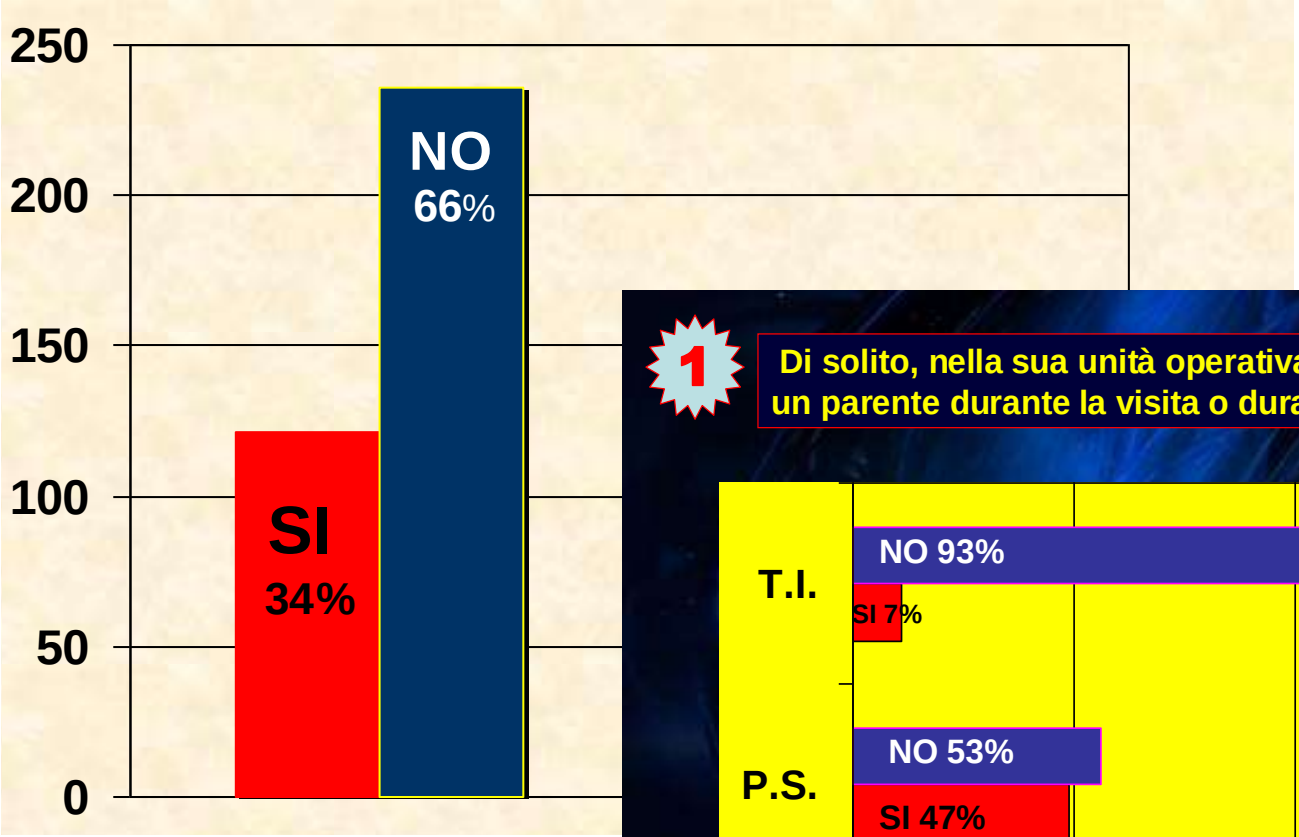

Media anni servizio nell'Unità operativa = 8,92 (DS = 6,85)



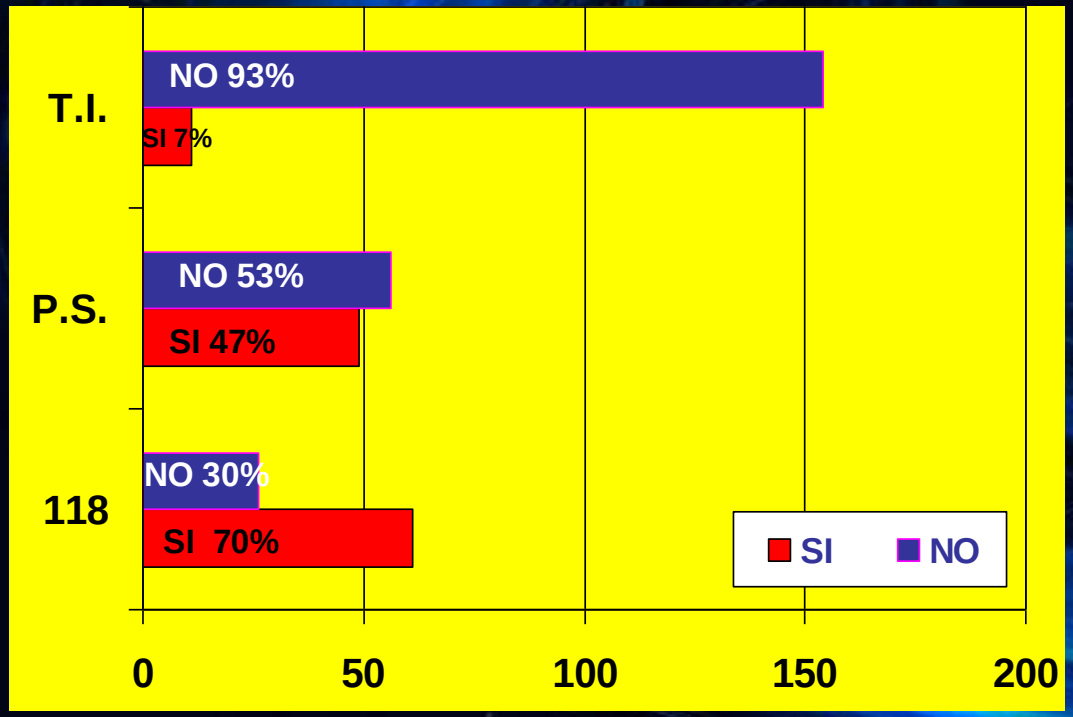
1

**Di solito, nella sua unità operativa è consentita la presenza di un parente durante la visita o durante manovre assistenziali?**




1

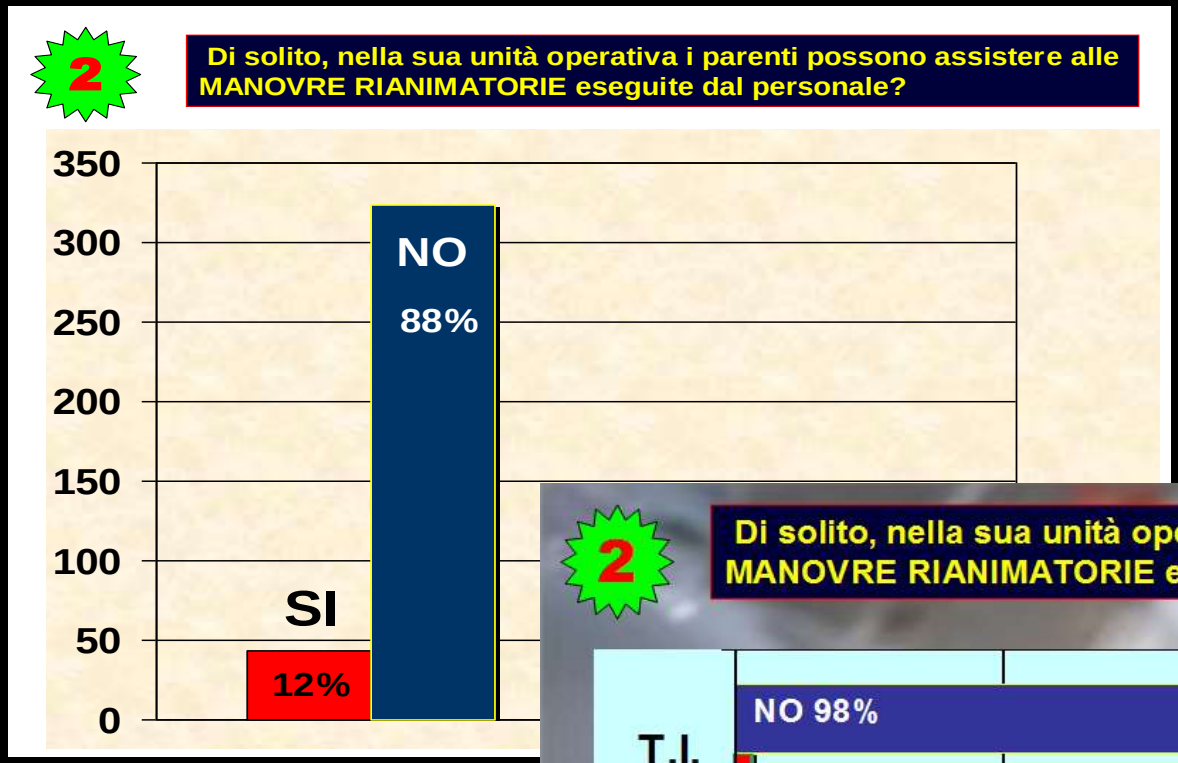
**Di solito, nella sua unità operativa è consentita la presenza di un parente durante la visita o durante manovre assistenziali?**

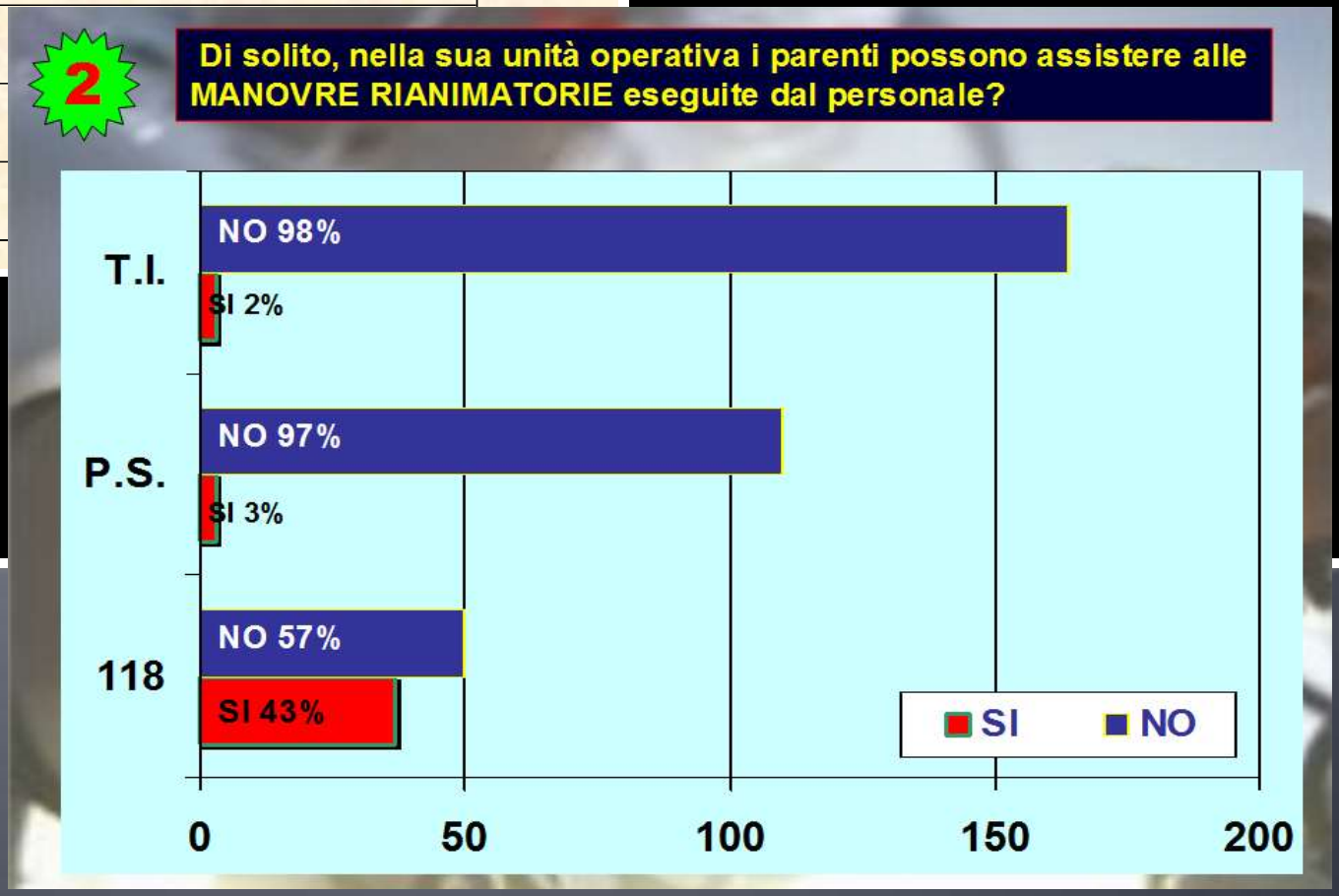



Massimo Monti* Maddalena

* AUSL Cesena - Università di Bologna

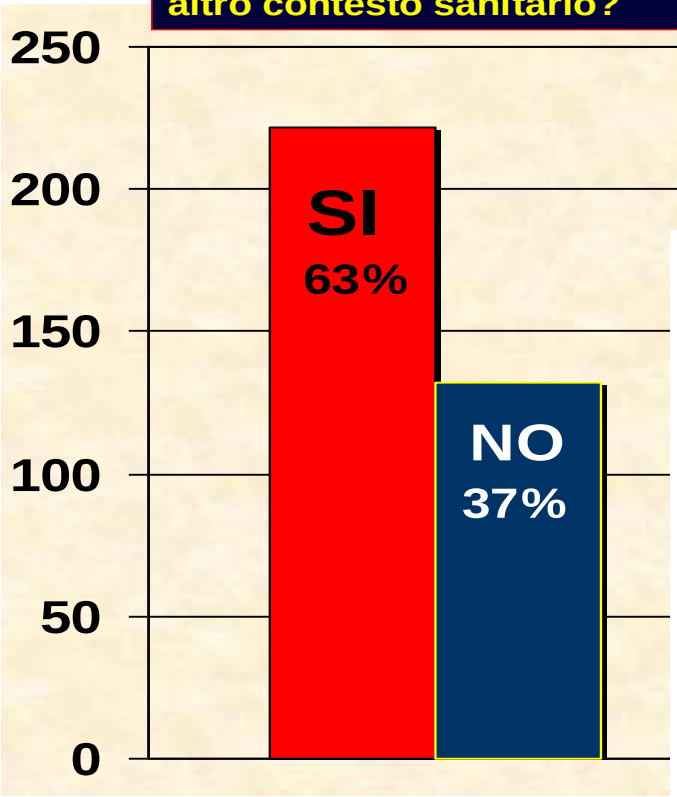
** Azienda ULSS 9 Treviso


2
Di solito, nella sua unità operativa i parenti possono assistere alle MANOVRE RIANIMATORIE eseguite dal personale?
350
300
250
200
150
100
50
0
NO
88%
SI
12%


2
Di solito, nella sua unità operativa i parenti possono assistere alle MANOVRE RIANIMATORIE eseguite dal personale?
T.I.
NO 98%
SI 2%
P.S.
NO 97%
SI 3%
118
NO 57%
SI 43%
SI
NO
0
50
100
150
200

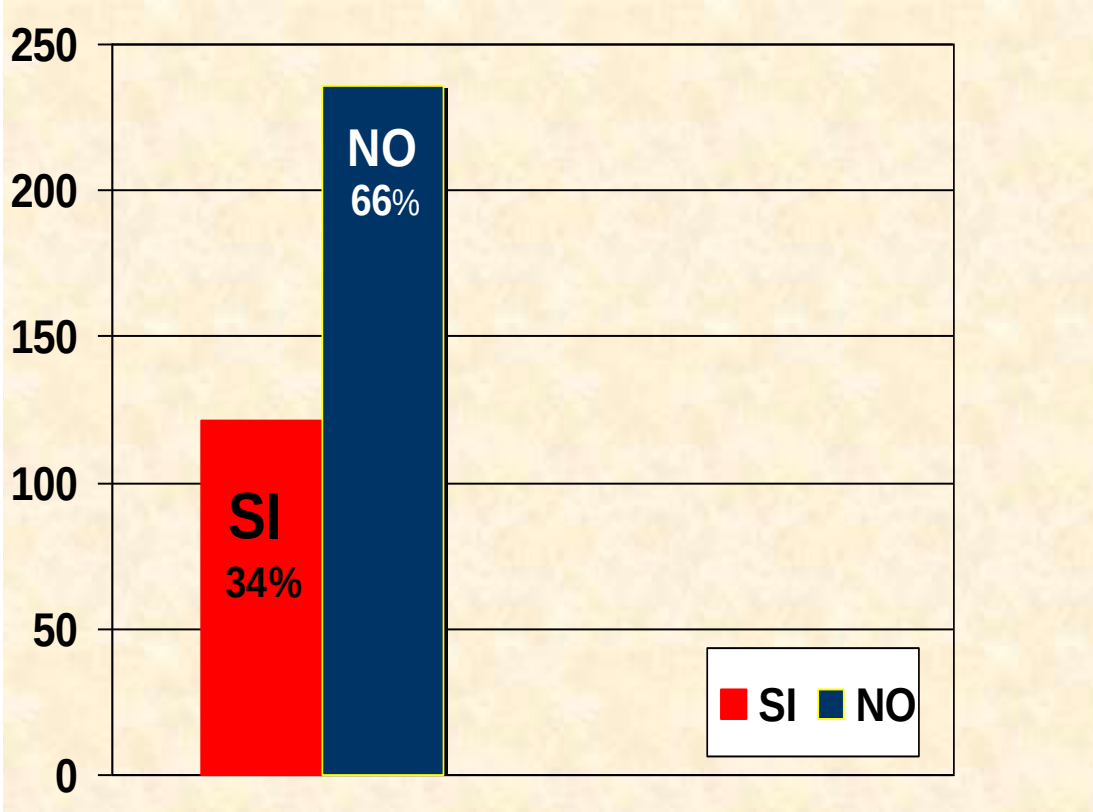
3

LEI (Op.San) vorrebbe essere **presente** durante le fasi di **assistenza** ai suoi cari da parte del 118, oppure in PS o in qualunque altro contesto sanitario?



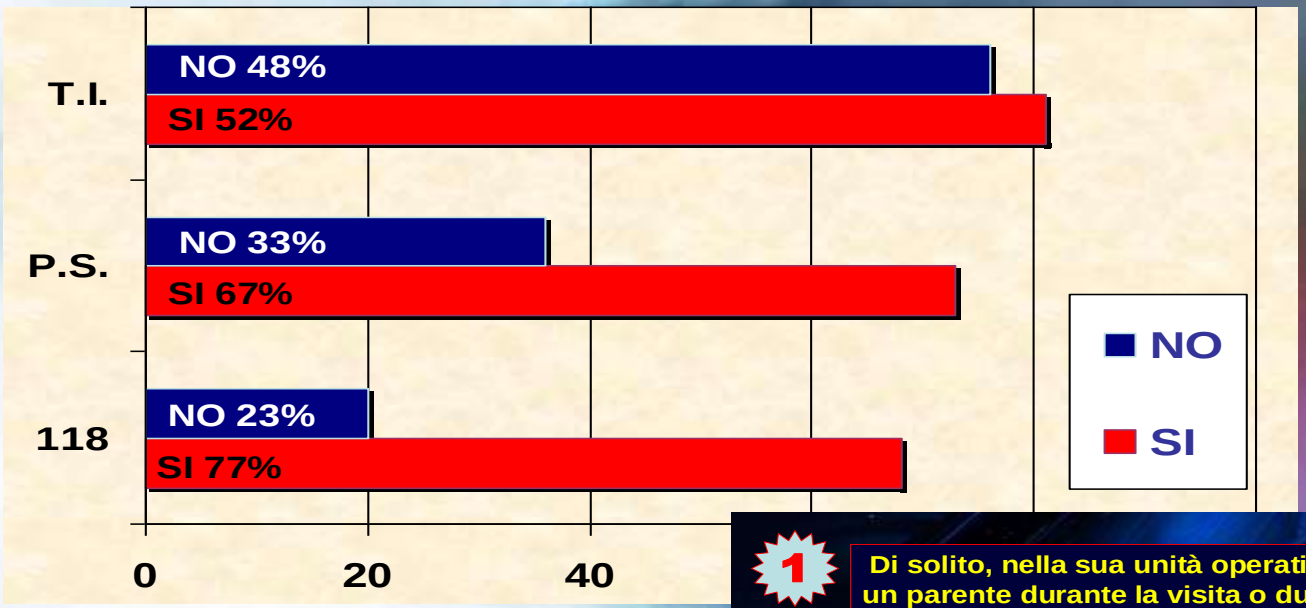

1

Di solito, nella sua unità operativa è consentita la presenza di un parente durante la visita o durante manovre assistenziali?



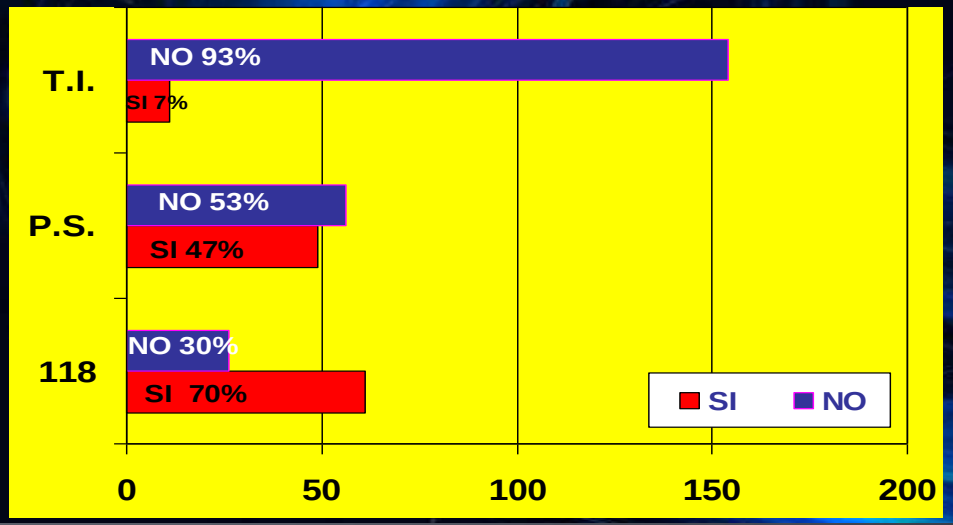
**3**

**LEI (Op.San) vorrebbe essere presente durante le fasi di assistenza ai suoi cari da parte del 118, oppure in PS o in qualunque altro contesto sanitario?**




**1**

**Di solito, nella sua unità operativa è consentita la presenza di un parente durante la visita o durante manovre assistenziali?**



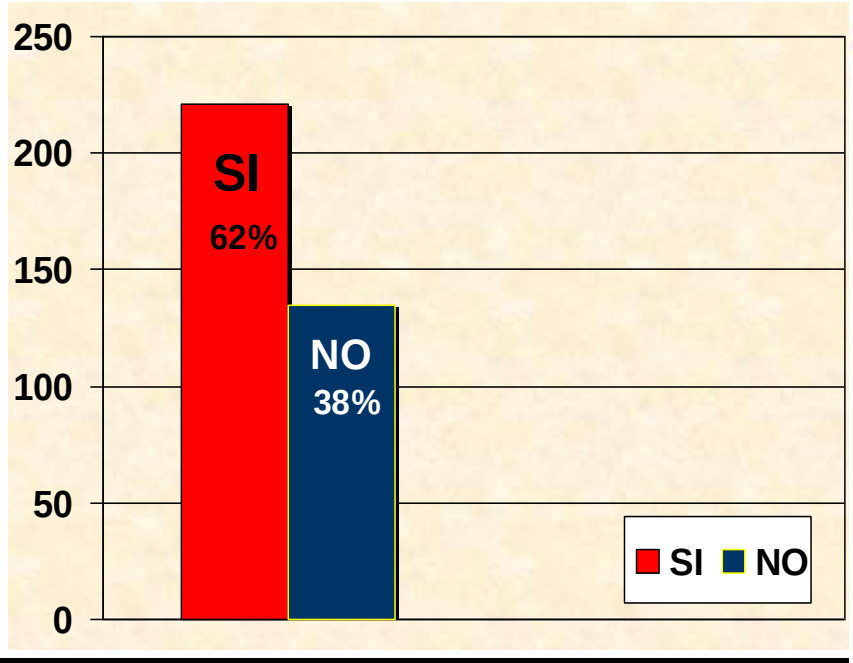


Massimo Monti* Maddalena Tomas**

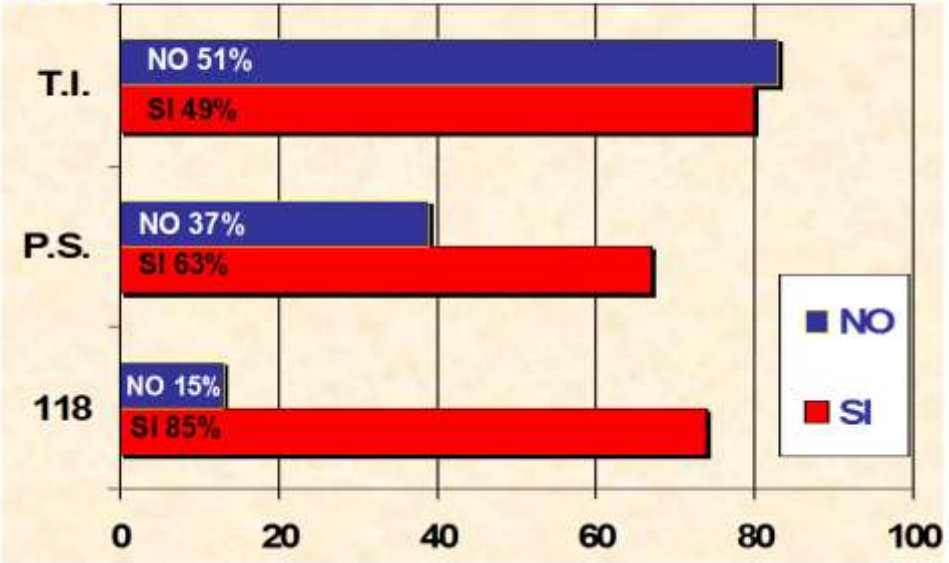
* AUSL Cesena - Università di Bologna

** Azienda ULSS 9 Treviso

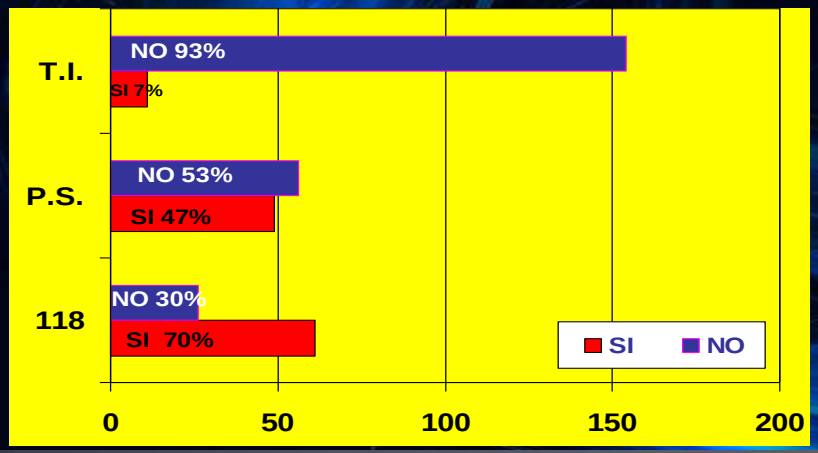
**5** CREDE SIA GIUSTO che i familiari possano essere presenti, se richiesto dal pz. Alla visita medica e fasi diagnostiche-terapeutiche?



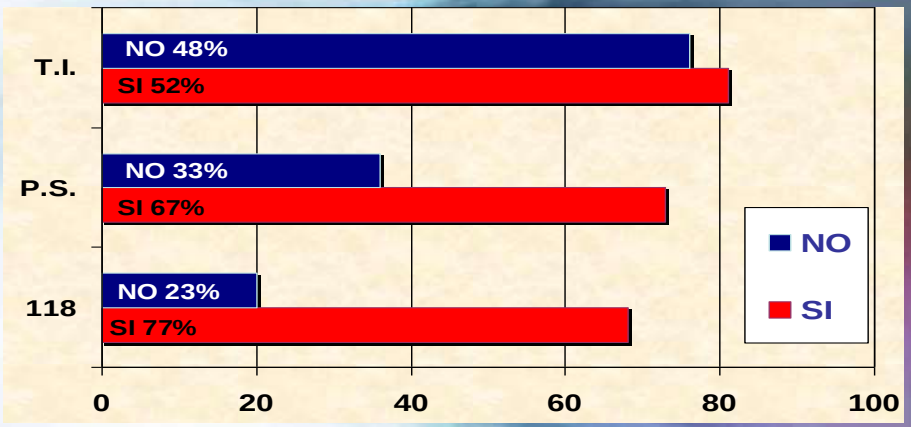

**5** CREDE SIA GIUSTO che i familiari possano essere presenti, se richiesto dal pz. Alla visita medica e fasi diagnostiche-terapeutiche?




**1** Di solito, nella sua unità operativa è consentita la presenza di un parente durante la visita o durante manovre assistenziali?

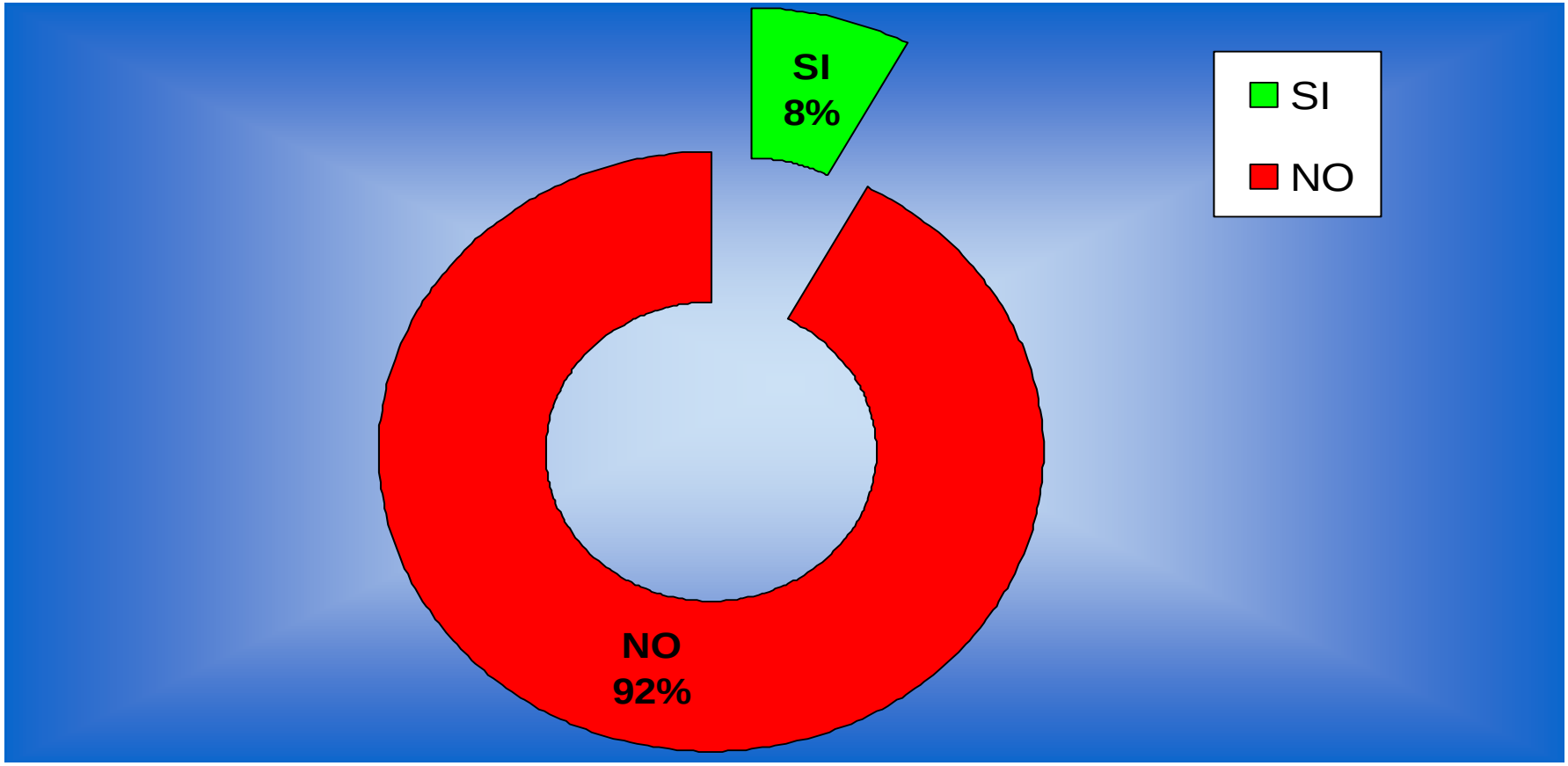



**3** LEI (Op.San) vorrebbe essere presente durante le fasi di assistenza ai suoi cari da parte del 118, oppure in PS o in qualunque altro contesto sanitario?



11

**ESISTONO PROCEDURE SCRITTE che definiscono come comportarsi con i parenti, permettendo loro di essere presenti oppure no durante le fasi assistenziali ?**



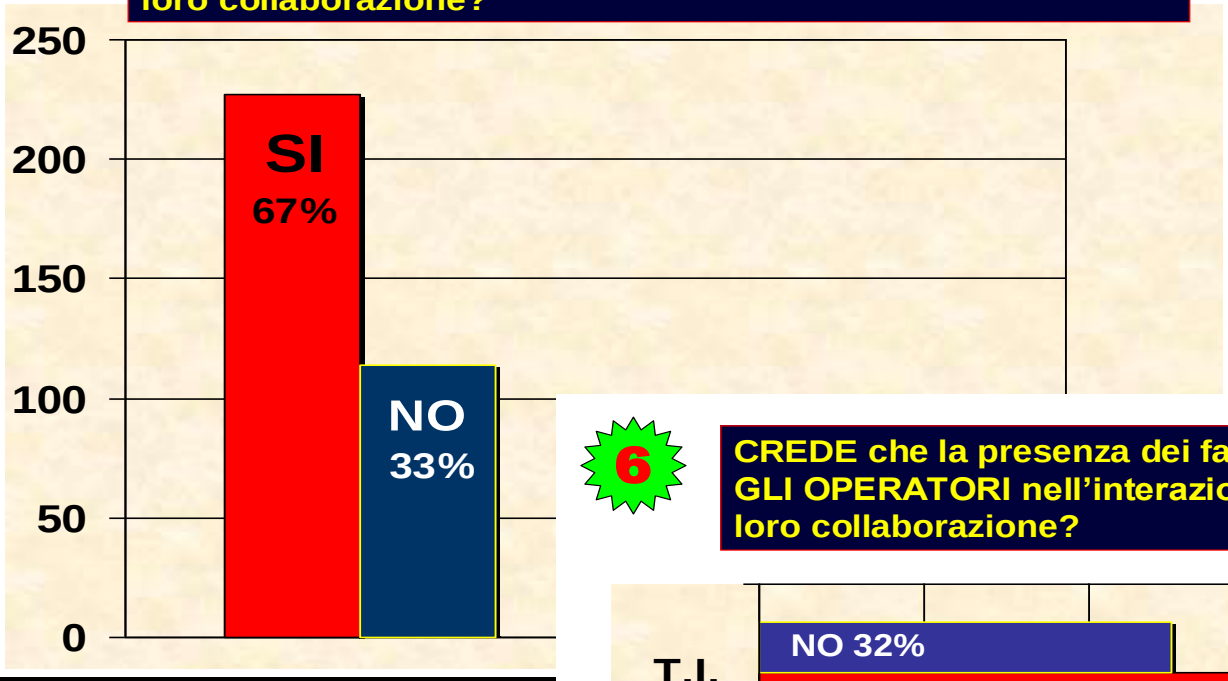

Massimo Monti* Maddalena Tomas**

* AUSL Cesena - Università di Bologna

** Azienda ULSS 9 Treviso

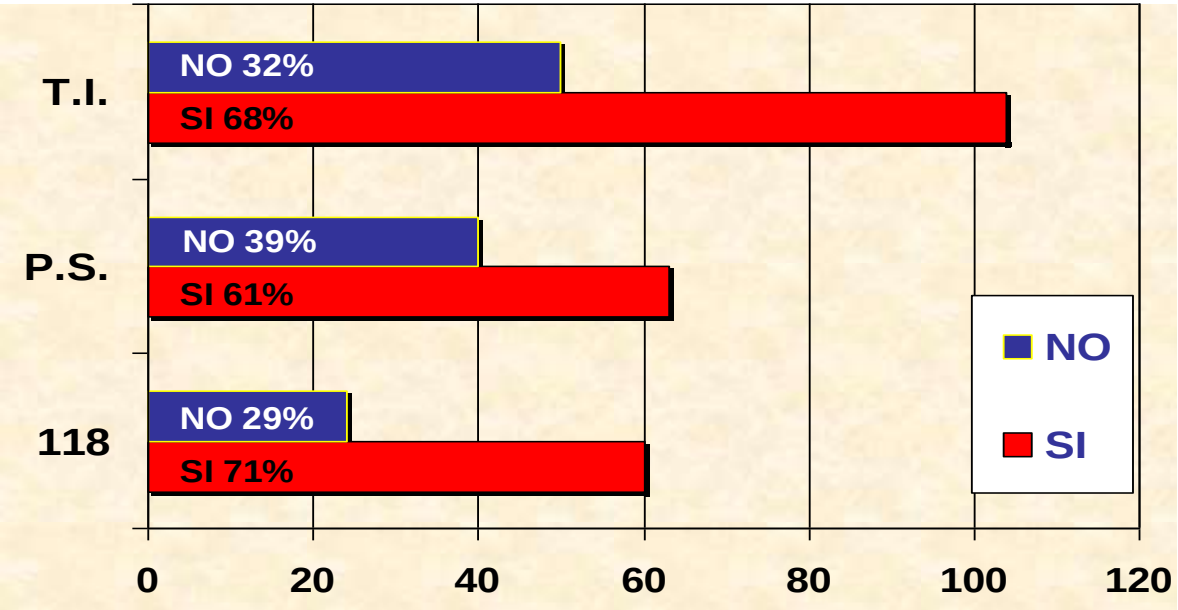
6

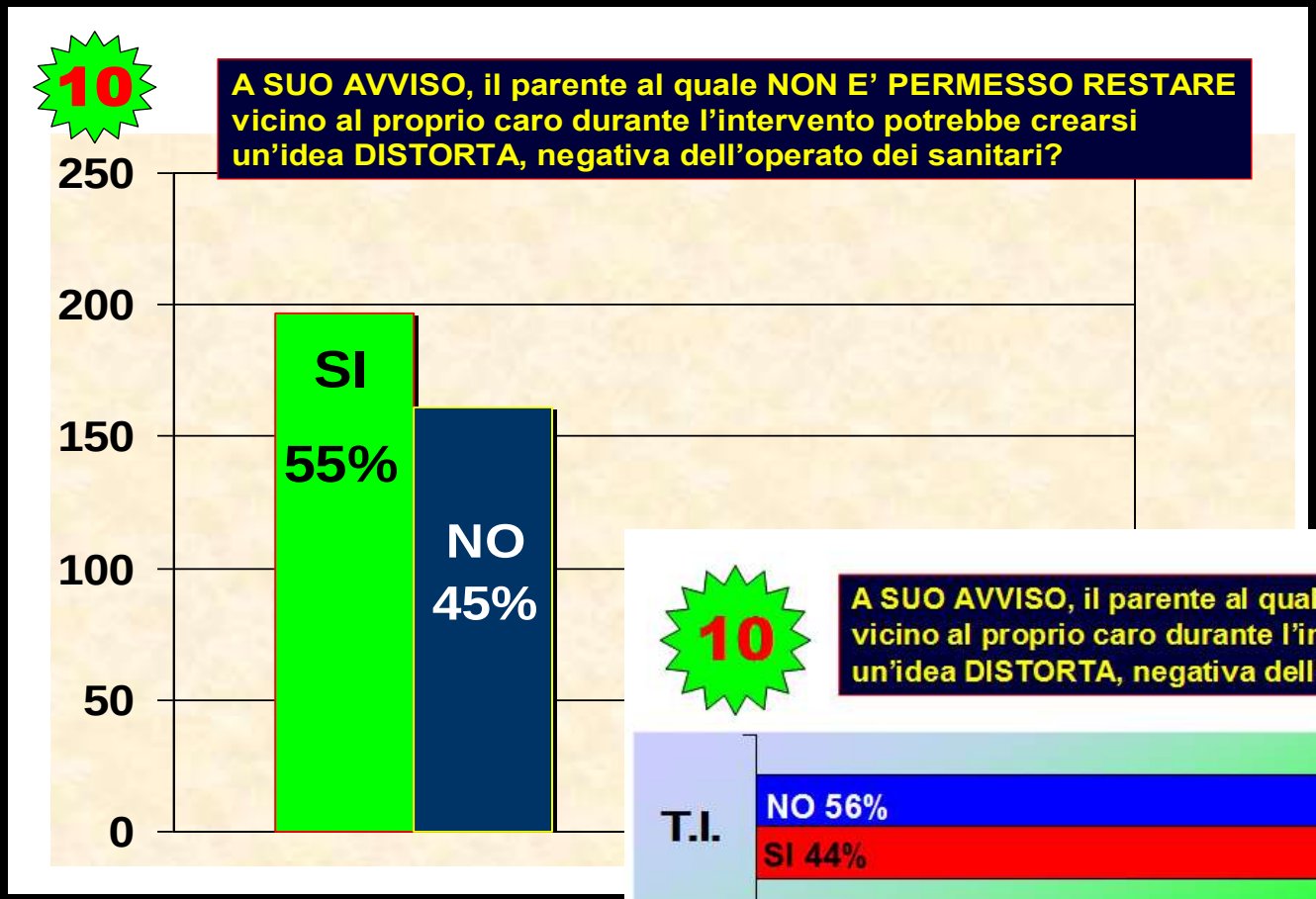
**CREDE che la presenza dei familiari sia utile per FACILITARE GLI OPERATORI nell'interazione con l'utenza, aumentando la loro collaborazione?**

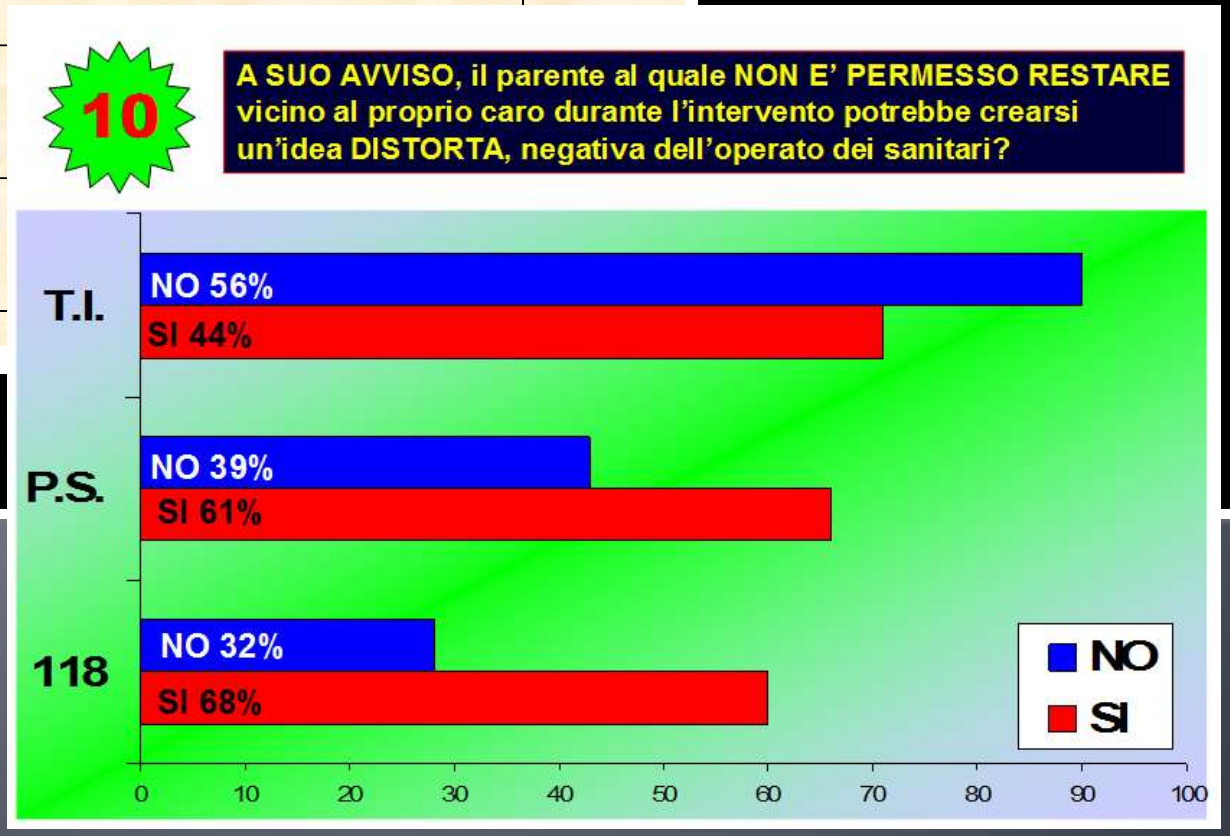



6

**CREDE che la presenza dei familiari sia utile per FACILITARE GLI OPERATORI nell'interazione con l'utenza, aumentando la loro collaborazione?**




10
A SUO AVVISO, il parente al quale NON E' PERMESSO RESTARE vicino al proprio caro durante l'intervento potrebbe crearsi un'idea DISTORTA, negativa dell'operato dei sanitari?
250
200
150
100
50
0
SI
55%
NO
45%


10
A SUO AVVISO, il parente al quale NON E' PERMESSO RESTARE vicino al proprio caro durante l'intervento potrebbe crearsi un'idea DISTORTA, negativa dell'operato dei sanitari?
T.I.
NO 56%
SI 44%
P.S.
NO 39%
SI 61%
118
NO 32%
SI 68%
NO
SI
0
10
20
30
40
50
60
70
80
90
100

# PERCORSO DI APERTURA DI UNA TERAPIA INTENSIVA GENERALE

Nel 2010-2011 Progetto Aziendale Terapia Intensiva Ospedale di Treviso percorso di cambiamento…. radicale trasformazione.

Coinvolti nel cambiamento Direttore di Dipartimento e Infermieri e Medici. coinvolto Servizio di Consultazione Psicologica.

Massimo Monti* Maddalena Tomas**

* AUSL Cesena - Università di Bologna

** Azienda ULSS 9 Treviso

2007 bgn

# IL PERCORSO HA PREVISTO DIVERSI PASSAGGI:

- Informazione sui razionali a favore dell'ingresso dei familiari in una T.I.
- Formazione del personale su alcune tematiche inerenti la comunicazione e la relazione con i congiunti
- Stesura progressiva del nuovo Regolamento
- Visita ad una T.I. "aperta"
- Somministrazione di un questionario, costruito ad hoc, prima del cambiamento e a 6 mesi dalla apertura della T.I.
  - risultati illustrati e discussi con tutto il personale

# COSA PENSA IL PERSONALE DI UNA TERAPIA INTENSIVA SULLA PRESENZA DEI FAMILIARI?

**Nelle 13 domande del questionario la maggioranza, pur riconoscendo i benefici della apertura della T.I. per pazienti e familiari in termini di umanizzazione e di riduzione dello stress, manifestava alcune preoccupazioni: le domande più critiche erano:**

**"Quando intervengo su un paziente ed è presente un congiunto ho più paura di sbagliare"**

**e**

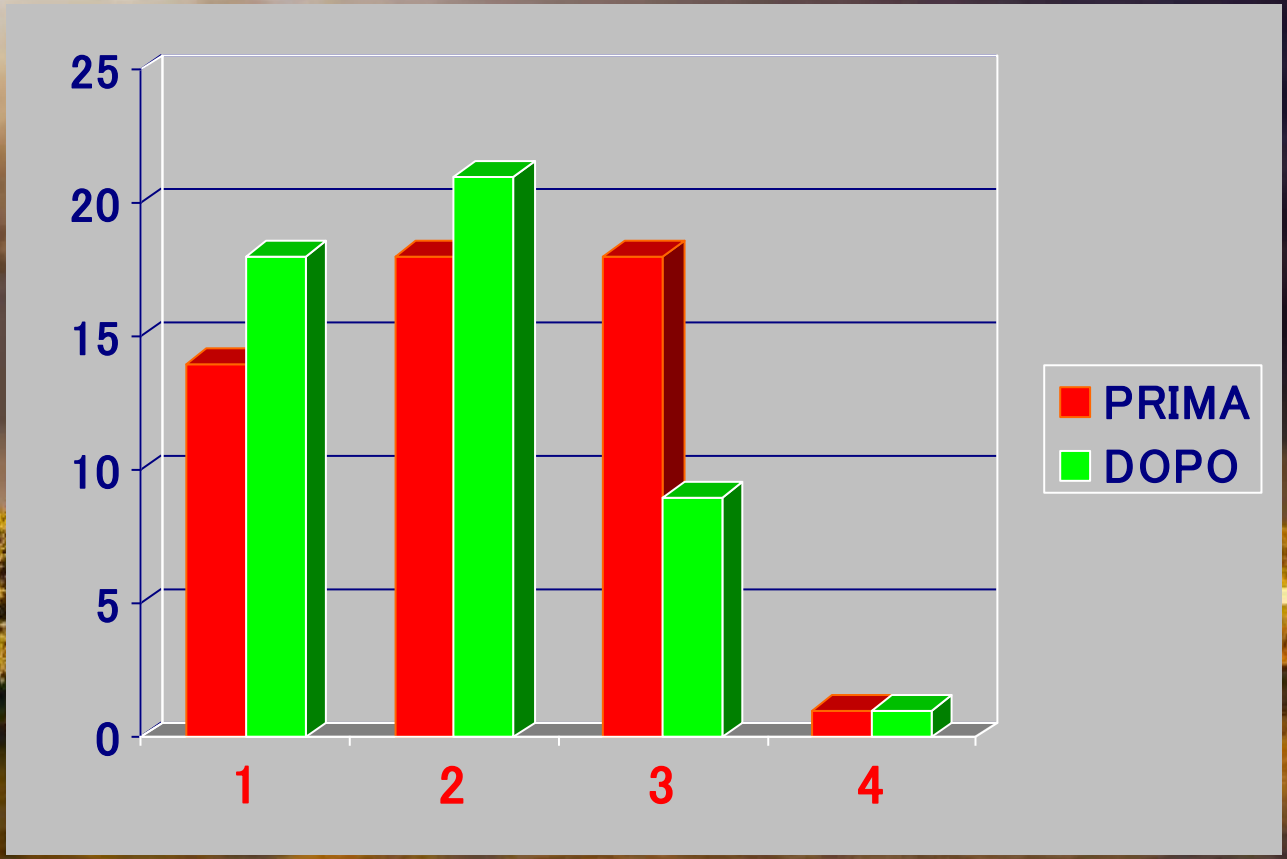
**"Sentirmi osservato dai familiari nel mio lavoro mi mette in imbarazzo"**

# incontri di formazione:

- si sono legittimate le emozioni di coloro che avevano espresso le loro difficoltà a lavorare in presenza dei parenti;
- si è condiviso il principio che la sicurezza per i pazienti presuppone la possibilità di lavorare in sicurezza per i sanitari;
- si è concordato che la presenza o meno dei parenti in qualunque momento, comprese le manovre "critiche" sarebbe stata decisa dal team presente.

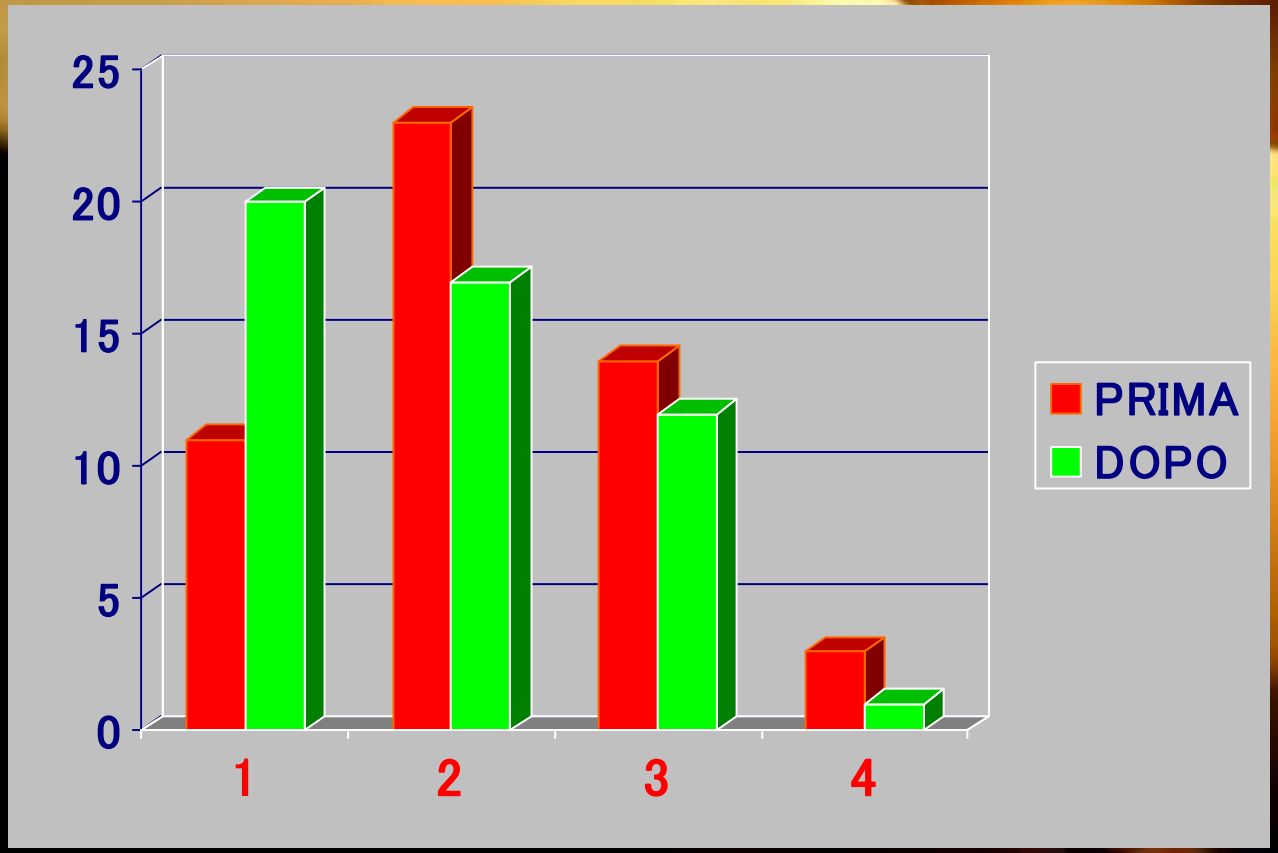
"Quando intervengo su un paziente ed è presente un congiunto ho più paura di sbagliare."

1 = completamente in disaccordo
2 = in disaccordo
3 = d'accordo
4 =completamente d'accordo



# “Sentirmi osservato dai familiari nel mio lavoro mi mette in imbarazzo.”

1 = completamente in disaccordo
2 = in disaccordo
3 = d’accordo
4 =completamente d’accordo



## RISULTA FONDAMENTALE LA COMUNICAZIONE TRA PERSONALE E FAMILIARI

**……alcuni sanitari che avevano espresso timori sulla presenza dei familiari…si erano volontariamente esposti anche durante interventi d'urgenza e "critici", raccogliendo numerosi apprezzamenti per il loro lavoro, un tempo "nascosto", ed ora reso visibile.**

# alcune riflessioni…

- la presenza dei familiari è sempre un diritto quando una persona è oggetto di interventi sanitari;
- la presenza  o meno dei familiari non può trovare  fondamento in consuetudini consolidate ma unicamente in ragioni che  siano ancorate alla sicurezza del paziente e dell'operato dei sanitari;
- i processi di cambiamento richiedono investimento sulle risorse umane che sono la prima risorsa della sanità;
- il maggiore coinvolgimento dei familiari può essere una risorsa e fonte di gratificazione per i sanitari.

**SCENARIO**
Il nursing nella sopravvivenza
Organo Ufficiale anIarti

*Direttore Responsabile*
Presidente «ANIARTI»
Elio Drigo
Via del Pozzo 19
33100 Udine

*Comitato di Redazione*
Enrica Bonzi
Adriano Paccagnella
Giuliana Pitacco

*Segreteria Amministrativo' Organizzativa*
Elio Drigo
Adriano Paccagnella
Via Cadamosto 35
35136 Padova - Tel. 049/713071

*Pubblicità*
Chiara Pegoraro
Via Giovanni XXIII 16
35010 Vigodarzere - Padova
Tel. 049/8870593

*Grafica*
De Dolcetti
Marketing & Comunicazione snc.
Trieste

*Stampa*
Società Cooperativa Tipografica s.c.r.l.
Via Fra' Paolo Sarpi 38/1 - 35136 Padova

**Tariffe**

Iscrizione Aniarti 1990
(comprensiva dell'abbonamento a Scenario)
Lit. 25.000

Abbonamento a Scenario
(per chi non è iscritto Aniarti)
Lit. 5.000

Abbonamento a Scenario
(per Enti, Associazioni, Biblioteche, Unità operative, Istituzioni, Scuole)
Lit. 40.000

Le quote vanno versate
sul c/c postale N° 11608332
intestato a:

**ANIARTI c/o Elio Drigo,**
**Via del Pozzo 19 - 33100 Udine.**

Aut. Trib. Arezzo 4/64 R.S.

Lavori, lettere, suggerimenti, commenti, proposte, interventi in genere vanno inviati alla Direzione. Per ogni comunicazione di natura organizzativa rivolgersi alla Segreteria.

# grazie

Massimo Monti* Maddalena Tomas**

* AUSL Cesena - Università di Bologna

** Azienda ULSS 9 Treviso